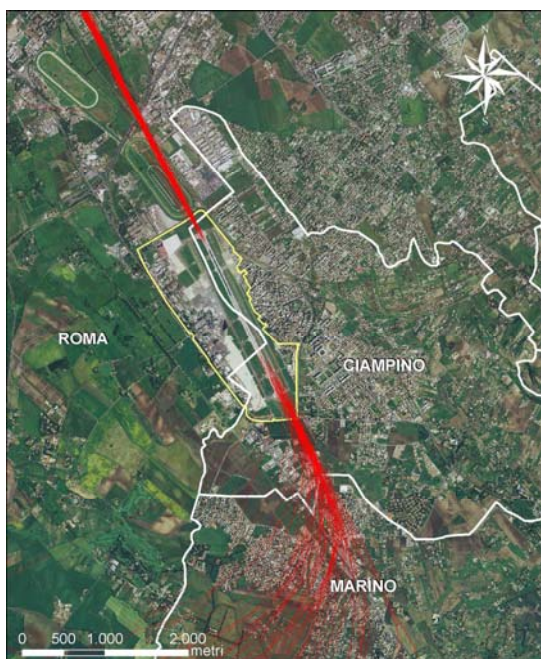


Presentati a Ciampino i risultati CRISTAL



“Nel corso dell’intero periodo di monitoraggio, i limiti di legge risultano nel complesso costantemente superati

F.to ARPA LAZIO ”

Inquadratura territoriale dell’aeroporto

“G. Pastine” di Ciampino rispetto ai confini dei Comuni di Ciampino, Marino e Roma con le principali direzioni di atterraggio e decollo.

Fonte: Arpa Lazio: Rapporto tecnico Monitoraggio acustico aeroporto “G.B. Pastine” di Ciampino anno 2008

Presentati a Ciampino i risultati di un anno di monitoraggio in continuo dei livelli di inquinamento acustico prodotto dall’aeroporto.

Ryanair: DATI FALSI ;

Zaratti: quel pescecane del trasporto aereo lo querelo

Perandini: subito la riduzione a 60 voli giornalieri.

Questa volta non sono cittadini esasperati a dire che non si può andare avanti così.

Questa volta a dire che è messa a rischio LA SALUTE delle popolazioni dei comuni di Roma, Ciampino, Marino, limitrofi all’aeroporto di Ciampino è l’ARPA, l’unico Ente Pubblico che ha titolo per dirlo e ribadirlo anche in sede legale.

Un’affermazione certificata da un anno di rilevazioni “in continuo” delle sei centraline (1 a Capannelle, 3 a Ciampino, 2 a Marino) poste sulla verticale delle traiettorie seguite dagli aeromobili e lateralmente la pista. Rilevazioni seguite da elaborazioni ed analisi dei dati, valutazioni modellistiche, stime dell’esposizione al rumore delle popolazioni; rilevazioni precedute ed accompagnate dalla gestione delle informazioni inerenti la mappatura acustica della infrastruttura aeroportuale, ispezioni presso la società Aeroporti di Roma per verificare l’efficienza del sistema di monitoraggio.

Il tutto nel rispetto di un solido quadro normativo che prevede tra l’altro non solo di monitorare il livello di rumore in decibel, bensì anche di individuarne la fonte: e la correlazione tra le tracce radar Enav (fornite dalla Società Aeroporti di Roma) dei singoli voli ed i contemporanei innalzamenti dei valori rilevati dalle centraline è inoppugnabile.

Ma lo studio non si ferma a denunciare che i limiti di legge *nel corso dell'intero periodo di monitoraggio, risultano nel complesso costantemente superati*. Attraverso collaudate modellistiche già utilizzate negli Stati Uniti ed in Italia prima d'ora solo da ARPA Lombardia, ha definito uno scenario di ottimizzazione per ottenere un minimo coinvolgimento della popolazione esposta a livelli superiori a 65dBA ed il risultato è netto: *mantenendo l'attuale assortimento di flotta aerea la riduzione percentuale dei voli indispensabile ha portato ad una stima dei voli giornalieri pari a 60 unità*.

Nel 2008 la media di 163 voli giornalieri, con punte nelle settimane di maggior traffico di 231 (maggio) e di 255 (giugno), hanno esposto **12.127** cittadini dei tre comuni (36% di Ciampino) tra i **60** ed i **65 dBA** e **2.511** (81% di Ciampino) tra i **65** ed i **75 dBA**.

Malgrado la drastica riduzione a 60 voli che lo studio propone, 2141 abitanti nei tre comuni continuerebbero ad essere esposti tra i 60 ed i 65 dBA ed ancora 123 abitanti agli insopportabili e pericolosi per la salute 65-75 dBA.

I dati sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa tenutasi Venerdì 28 marzo pomeriggio presso la Sala Consiliare di Ciampino: presenti oltre ai tecnici guidati dalla responsabile dell'équipe dottoressa *Tina Fabozzi* che ha relazionato, *Filiberto Zaratti* Assessore all'ambiente del Lazio, *Corrado Carruba* Presidente dell'Arpa Lazio, l'agenzia ambientale che, attraverso il centro CRISTAL (Centro Regionale Infrastrutture Sistemi Trasporto Aereo del Lazio) finanziato dalla regione Lazio, ha condotto lo studio, *Walter Enrico Perandini* Sindaco di Ciampino e l'Assessore al decentramento del Comune di Marino *Stefano Cecchi*.

Ancor prima che si concludesse la conferenza stampa che ha reso pubblici i risultati dello studio dell'Arpa Lazio la Ryanair, la compagnia low-cost che la fa da padrona a Ciampino, ha lanciato un comunicato stampa che dichiarava FALSI i dati presentati.

La risposta dei presenti non si è fatta attendere: l'avvocato Carruba ha evidenziato che la terzietà dell'Arpa consente di rispondere in sede legale ed a Ciampino il superamento dei limiti di natura sanitaria è inoppugnabile. Zaratti ha dichiarato formalmente che l'indomani avrebbe convocato l'avvocatura della Regione dando mandato per far rispondere in Tribunale il presidente dei Ryanair "anche per far capire a questo **pesceccane del trasporto aereo**" ha precisato l'assessore "che rigore c'è quando arbitro fischia. Qui l'arbitro è l'Arpa ed ha fischiato: lo spostamento dei voli commerciali da Ciampino a Fiumicino è improcrastinabile".

Altrettanto netto è stato Perandini: "nell'incontro dello scorso Settembre con il Ministro Mattioli ogni decisione è stata rimandata alla conclusione dello studio allora ancora in corso dell'Arpa. Nei giorni scorsi ho chiesto un nuovo incontro e la richiesta che porterà Ciampino sul tavolo del Ministro è quella della riduzione immediata, senza attendere il futuro aeroporto di Viterbo, della capacità dell'Aeroporto di Roma-Ciampino a 60 movimenti aerei massimi giornalieri, limite che non dovrà mai più essere superato. Se ciò non dovesse accadere, il Comune di Ciampino è pronto a far valere i propri diritti in tutte le sedi opportune".

L'assessore di Marino si è dichiarato concorde con gli interventi che lo hanno preceduto ma ha sottolineato che Ryanair fa il suo mestiere e chi tutela i cittadini deve fare il suo: ed in questo caso "c'è da domandarsi come sia stato possibile arrivare ai livelli a cui ora siamo".

Forse dovrebbe domandarlo a chi ha venduto senza limiti gli slot commerciali che hanno intasato le piste di Ciampino, le orecchie ed i polmoni di tutti noi. Ma forse ancor più a chi doveva intervenire, quei nessuno che sono intervenuti finora a difesa della salute dei cittadini.

Su questo problema dell'aeroporto, problema principe per Ciampino, forze politiche e sociali si sono scontrate ed a volte, raramente, trovato fragili alleanze.

Tutti pronti a dire, noi con tutti, che basta con le chiacchiere ci vogliono fatti.
Oggi un fatto, questo studio scientifico che parla in modo chiaro, è stato sicuramente acquisito.
Carruba nel suo intervento ha detto che si è fatto un servizio alla legalità.
Utilizziamolo questo servizio.
Utilizziamolo per raggiungere un risultato che le popolazioni rincorrono da almeno un Trentennio.

Colibrì, 29 marzo 2009.

Consulta i Dati C.r.i.s.t.a.l.

- [Scarica la relazione del Cristal Lva](#) (pdf 3.970,62KB)
- [Scarica la relazione del Cristal Leaq](#) (pdf 2.878,73KB)
- [Scarica le tavole della relazione del Cristal](#) (zip 4.121,14KB)